



**Fisco: -140mln da superbollo auto, filiera chiede abolizione  
Lettera congiunta Associazioni settore a ministero Economia**  
30 settembre, 17:09

ROMA - Abolire il superbollo auto che, nato nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro, ha invece prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l'Erario, il mercato auto e il suo indotto. Lo chiedono al Ministero dell'Economia in una lettera le associazioni della filiera automotive (Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto, Unasca, Unrae) evidenziando che nel solo 2012 il superbollo ha prodotto una perdita complessiva, tra minori entrate e mancato introito di circa 140 milioni di euro.

L'addizionale erariale sul bollo auto era stata introdotta con un importo pari a 10 euro per ogni kW di potenza del veicolo superiore ai 225 kW, con effetto retroattivo su tutto il 2011 e su tutto il parco circolante. Dal 1 gennaio 2012, invece, la sovrattassa è stata portata a 20/kW ed estesa alle vetture con potenza superiore ai 185 kW.

Nel dettaglio - evidenzia la nota delle Associazioni automotive - i 140 milioni di euro di mancati introiti fiscali nel 2012 sono così suddivisi: per lo Stato 93 milioni di gettito Iva e 13 milioni di superbollo; per le Regioni 19,8 milioni di mancato pagamento del bollo; per le Province 5,2 milioni di mancata IPT e circa 9 milioni di addizionale su RC Auto.

A causare questo danno per l'Erario sono stati - si sottolinea - "una serie di fenomeni non previsti e controproducenti, innescati dal provvedimento stesso", in particolare: la riduzione delle nuove immatricolazioni di vetture con potenza eccedente i 185 kW (-35% nel 2012 contro il -19,8% del mercato auto nel suo complesso); la proliferazione, nel nord Italia, di "falsi leasing" di autovetture con targa tedesca (o ceca) date in noleggio da soggetti commerciali e utilizzate da clienti italiani. Quindi con mancato versamento dell'Iva, del bollo, del superbollo, dell'IPT, delle multe, dell'addizionale provinciale sull'RC Auto, oltre all'impossibilità di porre sotto sequestro le automobili immatricolate all'estero, la possibilità di sfuggire al redditometro, le difficoltà di effettuare i controlli su strada e di individuare le responsabilità in caso di incidenti. "A questo - precisa la nota - si aggiunge il fenomeno della "esterovestizione" di veicoli, radiati per esportazione in paesi UE, ma che continuano a circolare sul territorio nazionale con targa tedesca, austriaca, bulgara o romena". Altra conseguenza del superbollo è stato "il boom di radiazioni per

esportazione sia di auto di nuova immatricolazione, poi radiate e reimmatricolate con targa estera, sia di auto usate, che non produrranno più gettito per il Paese a partire dal secondo anno''. Per queste ultime - precisano le Associazioni - la tendenza è confermata dai dati di esportazione, che mostrano nel 2012 volumi più che raddoppiati per le autovetture sopra i 185 kW (da circa 13.000 unità del 2011 a quasi 29.000, +115%). Infine, l'imposta ha determinato ''il crollo dei passaggi di proprietà relativi ad autovetture sopra i 185 kW, ridotti del 37% nel 2012 rispetto al 2011''.

"Appare, quindi opportuna e urgente - concludono le Associazioni - l'abolizione della sovrattassa, anche al fine di fornire al mercato dell'auto un primo segnale di rilancio, che possa invertire la rotta negativa degli ultimi anni e che vada nella direzione di un alleggerimento della pressione fiscale sul comparto''.

ANSA, lunedì 30 settembre 2013, 16:27:45

### **Fisco: - 140mln da superbollo auto, filiera chiede abolizione Lettera congiunta Associazioni settore, tassa fa crollare mercato**

(ANSA) - ROMA, 30 SET - Abolire il superbollo auto che, nato nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro, ha invece prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l'Erario, il mercato auto e il suo indotto.

Lo chiedono al Ministero dell'Economia in una lettera le associazioni della filiera automotive (Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto, Unasca, Unrae) evidenziando che nel solo 2012 il superbollo ha prodotto una perdita complessiva, tra minori entrate e mancato introito di circa 140 milioni di euro. (segue)

MRI

30-SET-13 16: 30 NNN

ADN Kronos, lunedì 30 settembre 2013, 17:14:32

**FISCO: ASSOCIAZIONI FILIERA AUTO, FALLIMENTO SUPERBOLLO E' COSTATO 140 MLN - BILANCIO ' FALLIMENTARE ' PER SOVRATTASSA, DOVEVA PORTARE 168 MLN IN CASSE STATO**

Roma, 30 set. - (Adnkronos) - Doveva portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro e invece e' costato al Fisco 140 milioni. E' il bilancio del ' fallimento del superbollo ' che le principali associazioni della filiera automotive tracciano in una lettera congiunta inviata al Ministero dell' Economia e delle Finanze, in cui chiedono di "abolire la dannosa e controproducente sovrattassa, nata nel 2011, che ha prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l' Erario, il mercato dell' auto e il suo indotto".

Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto, Unasca e Unrae ricordano come la sovrattassa (che da gennaio 2012 grava per 20 euro al kW per vetture con potenza superiore ai 185 kW) ha determinato per le casse dello Stato una perdita complessiva, tra minori entrate fiscali e mancato introito, di circa 140 milioni di euro, cosi' suddivisa: per lo Stato 93 milioni di gettito IVA e 13 milioni di superbollo; per le Regioni 19,8 milioni di mancato pagamento del bollo; per le Province 5,2 milioni di mancata IPT e circa 9 milioni di addizionale su RCA.

A causare questo danno per l' Erario, una serie di fenomeni innescati dal provvedimento stesso. In primis, segnalano, la riduzione delle nuove immatricolazioni di vetture con potenza eccedente i 185 kW: -35% nel 2012 contro il -19,8% del mercato auto nel suo complesso; ma anche la proliferazione, nel nord Italia, di ' falsi leasing ' di autovetture con targa tedesca (o ceca) date in noleggio da soggetti commerciali e utilizzate da clienti italiani (con mancato versamento dell' IVA, del bollo, del superbollo, dell' IPT, delle multe, dell' addizionale provinciale sull' RCA, oltre all' impossibilita' di porre sotto sequestro le automobili immatricolate all' estero, la possibilita' di sfuggire al redditometro, le difficolta' di effettuare i controlli su strada e di individuare le responsabilita' in caso di incidenti). (segue)

(Sec/Ct/Adnkronos)

30-SET-13 17: 16



TMNEWS, lunedì 30 settembre 2013, 16:06:46

## **Auto/ Associazioni a Tesoro: eliminare il superbollo, ha fallito - Persi dal fisco in un anno 140 milioni**

Milano, 30 set. (TMNews) - "Abolire la dannosa e controproducente sovrattassa sul bollo auto, nata nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro, che ha prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l' erario, il mercato dell' auto e il suo indotto". E' questa la richiesta espressa al Ministero dell' Economia in una lettera congiunta firmata dalle principali associazioni della filiera automotive: Anfia (produttori italiani), Aniasa (autonoleggio), Assilea (leasing), Federauto (concessionari), Unasca (agenzie), Unrae (costruttori esteri).

L' addizionale erariale sul bollo auto era stata introdotta nel luglio 2011 con un importo pari a 10 euro per ogni kW di potenza del veicolo superiore ai 225 kW, con effetto retroattivo su tutto il 2011 e su tutto il parco circolante. Successivamente, dal primo gennaio 2012, la sovrattassa è stata portata a 20 euro a kW ed estesa alle vetture con potenza superiore ai 185 kW.

Le associazioni evidenziano che nelle intenzioni dell' esecutivo la misura avrebbe dovuto portare alle casse dello Stato 168 milioni ma non è andata così. Nel solo 2012, invece, si è determinata una perdita complessiva, tra minori entrate fiscali e mancato introito, di circa 140 milioni, così suddivisa: per lo Stato 93 milioni di gettito Iva e 13 milioni di superbollo; per le Regioni 19,8 milioni di mancato pagamento del bollo; per le Province 5,2 milioni di mancata IPT e circa 9 milioni di addizionale su Rca.

Red-Rar

30 SET 2013 160953

NNN

ITP, lunedì 30 settembre 2013, 16:08:02

## **MOTORI: FALLIMENTO "SUPERBOLLO", PERSI DA FISCO IN UN ANNO 140 MLN**

ROMA (ITALPRESS) - "Abolire la dannosa e controproducente sovrattassa sul bollo auto, nata nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni, che ha prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l' Erario, il mercato dell' auto e il suo indotto". E' questa la richiesta espressa al ministero dell' Economia e delle Finanze in una lettera congiunta firmata dalle principali associazioni della filiera automotive: Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto, Unasca e Unrae. L' addizionale erariale sul bollo auto era stata introdotta nel luglio 2011 con un importo pari a 10 euro per ogni kW di potenza del veicolo superiore ai 225 kW, con effetto retroattivo su tutto il 2011 e su tutto il parco circolante; successivamente, dal 1 gennaio 2012, la sovrattassa e'

stata portata a 20 euro/kW ed estesa alle vetture con potenza superiore ai 185 kW. Le associazioni evidenziano che nelle intenzioni dell' Esecutivo la misura avrebbe dovuto portare alle casse dello Stato 168 milioni, ma non e' andata cosi'. Nel solo 2012, invece, si e' determinata una perdita complessiva, tra minori entrate fiscali e mancato introito, di circa 140 milioni, cosi' suddivisa: per lo Stato 93 milioni di gettito Iva e 13 milioni di superbollo; per le Regioni 19,8 milioni di mancato pagamento del bollo; per le Province 5,2 milioni di mancata IPT e circa 9 milioni di addizionale su Rca.

A causare questo danno per l' Erario, una serie di fenomeni, in particolare: la riduzione delle nuove immatricolazioni di vetture con potenza eccedente i 185 kW; la proliferazione, nel nord Italia, di "falsi leasing" di autovetture; il boom di radiazioni per esportazione sia di auto di nuova immatricolazione, poi radiate e reimmatricolate con targa estera, sia di auto usate, che non produrranno piu' gettito per il Paese a partire dal secondo anno; il crollo dei passaggi di proprieta' relativi ad autovetture sopra i 185 kW.

(ITALPRESS).

ads/com

30-Set-13 16: 11

NNN

Radiocor, lunedì 30 settembre 2013, 16:13:18

**Auto: superbollo va abolito, in un anno persi da Fisco  
140 mln euro**

**Richiesta di associazioni filiera a ministero Economia**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 30 set - ' Abolire la dannosa e controproducente sovrattassa sul bollo auto, nata nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro, che ha prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l' Erario, il mercato dell' auto e il suo indotto'. Questa la richiesta al Ministero dell' Economia e delle Finanze contenuta in una lettera congiunta firmata dalle principali associazioni della filiera automotive: Anfia (produttori italiani), Aniasa (autonoleggio), Assilea (leasing), Federauto (concessionari), Unasca (agenzie) e Unrae (costruttori esteri). L' addizionale erariale sul bollo auto era stata introdotta nel luglio 2011 con un importo pari a 10 euro per ogni kW di potenza del veicolo superiore ai 225 kW, con effetto retroattivo su tutto il 2011 e su tutto il parco circolante.

Successivamente, dal primo gennaio 2012, e' stata portata a 20 euro/kW ed estesa alle vetture con potenza superiore ai 185 kW. Le associazioni evidenziano che nelle intenzioni dell' Esecutivo la misura avrebbe dovuto portare alle casse dello Stato 168 milioni, ma non e' andata cosi'.

Nel solo 2012, invece, si e' determinata una perdita complessiva, tra minori entrate fiscali e mancato introito, di circa 140 milioni cosi' suddivisa: per lo Stato 93 milioni di gettito Iva e 13 milioni di superbollo, per le Regioni

19,8 milioni di mancato pagamento del bollo, per le Province

5,2 milioni di mancata Ipt e circa 9 milioni di addizionale su Rca.  
com-pal-

(RADIOCOR) 30-09-13 16: 16: 31 (0381) 5 NNNN~

**DJ, lunedì 30 settembre 2013, 16:13:22**

**Auto: associazioni settore chiedono abolizione "superbollo"**

ROMA (MF-DJ)--"Abolire la dannosa e controproducente sovrattassa sul bollo auto, nata nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro, che ha prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l' Erario, il mercato dell' auto e il suo indotto".

E' questa, secondo una nota, la richiesta espressa al Ministero dell' Economia e delle Finanze in una lettera congiunta firmata dalle principali associazioni della filiera automotive Anfia (produttori italiani), Aniasa (autonoleggio), Assilea (leasing), Federauto (concessionari), Unasca (agenzie), UNRAE (costruttori esteri).

L' addizionale erariale sul bollo auto era stata introdotta nel luglio 2011 con un importo pari a 10 euro per ogni kW di potenza del veicolo superiore ai 225 kW, con effetto retroattivo su tutto il 2011 e su tutto il parco circolante. Dal 1\* gennaio 2012, la sovrattassa e' stata portata a 20 euro/kW ed estesa alle vetture con potenza superiore ai 185 kW. Le Associazioni evidenziano che nelle intenzioni dell' Esecutivo la misura avrebbe dovuto portare alle casse dello Stato 168 milioni di euro, ma "nel solo 2012 si e' determinata una perdita complessiva, tra minori entrate fiscali e mancato introito, di circa 140 milioni".

A causare tale danno per l' Erario, sottolineano le associazioni, e' stata una serie di fenomeni "non previsti e controproducenti, innescati dal provvedimento stesso", e in particolare la riduzione delle nuove immatricolazioni di vetture con potenza eccedente i 185 kW, la proliferazione, nel nord Italia, di "falsi leasing" di autovetture con targa tedesca (o ceca) date in noleggio da soggetti commerciali e utilizzate da clienti italiani, il boom di radiazioni per esportazione e il crollo dei passaggi di proprieta'.

"In definitiva", evidenziano le Associazioni, "l' addizionale introdotta, oltre a condizionare negativamente sia il mercato del nuovo sia il mercato dell' usato, ha prodotto effetti negativi per l' Erario, non solo in termini di entrate fiscali previste, ma anche di mancato introito di Iva, Ipt e bollo, conseguente alla riduzione delle immatricolazioni e del parco circolante. Appare, quindi, opportuna e urgente l' abolizione della sovrattassa, anche al fine di fornire al mercato dell' auto un primo segnale di rilancio, che possa invertire la rotta negativa degli ultimi anni e che vada nella direzione di un alleggerimento della pressione fiscale sul comparto. Nonostante le evidenti difficoltà attraversate dal settore a causa della crisi economica, infatti, dal 2009 a oggi il carico fiscale sulla motorizzazione ha continuato a crescere, fino a superare, nel 2012, i 72

miliardi di euro, pari al 17% del totale delle entrate tributarie nazionali e addirittura e degli ultimi giorni l' ipotesi di un ennesimo rincaro delle accise sui carburanti per scongiurare l' aumento dell' Iva, quando la componente fiscale del prezzo e gia al 59% per la benzina e al 54% per il diesel".

com/mur

[rosario.murgida@mfdowjones.it](mailto:rosario.murgida@mfdowjones.it)

(fine)

MF-DJ NEWS

3016: 16 set 2013

PublicPolicy, lunedì 30 settembre 2013, 16:17:02 SUPERBOLLO, FILIERA  
**AUTOMOTIVE: NEL 2012 PERSI DAL FISCO 140 MILIONI DI EURO**

(Public Policy) - Roma, 30 set - "Abolire la dannosa e controproducente sovrattassa sul bollo auto, nata nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro, che ha prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l' Erario, il mercato dell' auto e il suo indotto".

È questa la richiesta espressa al ministero dell' Economia e delle Finanze in una lettera congiunta firmata dalle principali associazioni della filiera automotive: Anfia (produttori italiani), Aniasa (autonoleggio), Assilea (leasing), Federauto (concessionari), Unasca (agenzie), Unrae (costruttori esteri).

Le Associazioni evidenziano che nel solo 2012 si è determinata una perdita complessiva, tra minori entrate fiscali e mancato introito, di circa 140 milioni di euro, così suddivisa: per lo Stato -93 milioni di gettito Iva e

-13 milioni di superbollo; per le Regioni -19,8 milioni di mancato pagamento del bollo; per le Province -5,2 milioni di Ipt e circa -9 milioni di addizionale su Rca.

A causare questo danno per l' Erario, una serie di fenomeni non previsti e controproducenti, in particolare: la riduzione delle nuove immatricolazioni di vetture con potenza eccedente i 185 kW (-35% nel 2012 contro il -9,8% del mercato auto nel suo complesso); la proliferazione, nel Nord Italia, di "falsi leasing" di autovetture con targa tedesca (o ceca) date in noleggio da soggetti commerciali e utilizzate da clienti italiani (con mancato versamento dell' Iva, del bollo, del superbollo, dell' Ipt, delle multe, dell' addizionale provinciale sulla Rca, oltre all' impossibilità di porre sotto sequestro le automobili immatricolate all' estero, la possibilità di sfuggire al redditometro, le difficoltà di effettuare i controlli su strada e di individuare le responsabilità in caso di incidenti). (Segue)

30 SET 2013

NNN



9 Colonne, lunedì 30 settembre 2013, 16:17:59

## **FISCO, FILIERA AUTO CHIEDE ABOLIZIONE SUPERBOLLO. IN 2012 PERSI 140 MLN (1)**

(9Colonne) Roma, 30 set - "Abolire la dannosa e controproducente sovrattassa sul bollo auto, nata nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro, che ha prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l' Erario, il mercato dell' auto e il suo indotto".

E' questa la richiesta espressa al ministero dell' Economia e delle Finanze in una lettera congiunta firmata dalle principali associazioni della filiera automotive: ANFIA (produttori italiani), ANIASA (autonoleggio), Assilea (leasing), Federauto (concessionari), UNASCA (agenzie), UNRAE (costruttori esteri). L' addizionale erariale sul bollo auto era stata introdotta nel luglio 2011 con un importo pari a 10 € per ogni kW di potenza del veicolo superiore ai 225 kW, con effetto retroattivo su tutto il 2011 e su tutto il parco circolante.

successivamente, dal primo gennaio 2012, la sovrattassa è stata portata a 20€/kW ed estesa alle vetture con potenza superiore ai 185 kW. Le Associazioni evidenziano che nelle intenzioni dell' Esecutivo la misura avrebbe dovuto portare alle casse dello Stato 168 milioni di euro, ma non è andata così. Nel solo 2012, invece, si è determinata una perdita complessiva, tra minori entrate fiscali e mancato introito, di circa 140 milioni di euro, così suddivisa:

per lo Stato 93 milioni di euro di gettito Iva e 13 milioni di superbollo; per le Regioni 19,8 milioni di mancato pagamento del bollo; per le Province 5,2 milioni di mancata Ipt e circa 9 milioni di addizionale su Rca.  
(SEGUE)

}301620 SET 13 ~

AGI, lunedì 30 settembre 2013, 17:36:19

## **Fisco: con superbollo auto persi 140 mln, filiera chiede stop**

(AGI) - Roma, 30 set. - "Abolire la dannosa e controproducente sovrattassa sul bollo auto, nata nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro, che ha prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l' Erario, il mercato dell' auto e il suo indotto". E' questa la richiesta rivolta al ministero dell' Economia e delle Finanze in una lettera congiunta firmata dalle principali associazioni della filiera automotive: Anfia (produttori italiani), Aniasa (autonoleggio), Assilea (leasing), Federauto (concessionari), Unasca (agenzie), Unrae (costruttori esteri). Solo nel solo 2012, secondo le associazioni. si e' determinata una perdita complessiva, tra minori entrate fiscali e mancato introito, di circa 140 milioni di euro. (AGI) Red/Gio (Segue)

17: 40 30-09-13

NNN



ASAPRESS.NET  
una testata di HUBCOMUNICAZIONE

## POLITICA/ "Superbollo auto ha fatto perdere 140 mln di gettito"

Lunedì 30 Settembre 2013 16:12 Attualità



Roma - **Più tasse, meno entrate.** Con una **nota congiunta Anfia**, l'associazione dei produttori italiani, **Aniasa** (autonoleggio), **Assilea** (leasing), **Federauto** (concessionari), **Unasca** (agenzie) e **Unrae** (costruttori esteri) hanno **chiesto al ministero dell'Economia l'abolizione del superbollo**. Che anziché far affluire più liquidità nelle casse dello Stato, colpendo teoricamente i cittadini più abbienti, ha **fatto perdere soldi all'erario**. La stima era di un **gettito di 168 milioni** di euro per il 2012, mentre **ne sono stati incassati 140 in meno**.

In una nota, le associazioni hanno sollecitato di **"abolire la dannosa e controproducente sovrattassa sul bollo auto, nata nel 2011"** che ha prodotto "una serie di **effetti perversi** che stanno penalizzando l'erario, il mercato dell'auto e il suo indotto". I minori incassi sono stati calcolati in 106 milioni per lo Stato sotto forma di **minore Iva (93)** e di superbollo (13 milioni), **19,8 per le regioni** (mancato pagamento del bollo) e 14,2 per le province per via del mancato versamento dell'IPT (5,2) e della addizionale perduta sulle RCA (9).

Tra gli affetti controproducenti ci sono **la riduzione delle nuove immatricolazioni** di vetture con potenza eccedente i 185 kW (-35% nel 2012 contro il -19,8% del mercato), la **proliferazione**, nel nord Italia, di **"falsi leasing" di auto** con targa tedesca (o ceca) **date in noleggio** da soggetti commerciali e utilizzate da clienti italiani, il fenomeno della **"esterovestizione"** di veicoli, radiati per esportazione in paesi UE, ma che continuano a circolare sul territorio nazionale con targa tedesca, austriaca, bulgara o romena con le conseguenze sopra indicate, il **boom di radiazioni per esportazione** ed il **crollo dei passaggi di proprietà** relativi ad autovetture sopra i 185 kW, ridotti del 37% nel 2012 rispetto ai volumi del 2011.

***Auto, associazioni settore: governo elimini superbollo, è controproducente***

di com/mpi - 30 settembre 2013 16:14 fonte ilVelino/AGV NEWSRoma

“Abolire la dannosa e controproducente sovrattassa sul bollo auto, nata nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro e che ha prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l’Erario, il mercato dell’auto e il suo indotto”. È questa la richiesta espressa al ministero dell’Economia e delle Finanze in una lettera congiunta firmata dalle principali associazioni della filiera automotive: Anfia (produttori italiani), Aniasa (autonoleggio), Assilea (leasing), Federauto (concessionari), Unasca (agenzie), Unrae (costruttori esteri). “In definitiva - evidenziano le associazioni -, l’addizionale introdotta, oltre a condizionare negativamente sia il mercato del nuovo sia il mercato dell’usato, ha prodotto effetti negativi per l’Erario, non solo in termini di entrate fiscali previste, ma anche di mancato introito di Iva, Ipt e bollo, conseguente alla riduzione delle immatricolazioni e del parco circolante. Appare, quindi, opportuna e urgente - proseguono - l’abolizione della sovrattassa, anche al fine di fornire al mercato dell’auto un primo segnale di rilancio, che possa invertire la rotta negativa degli ultimi anni e che vada nella direzione di un alleggerimento della pressione fiscale sul comparto. Nonostante le evidenti difficoltà attraversate dal settore a causa della crisi economica, infatti, dal 2009 a oggi il carico fiscale sulla motorizzazione ha continuato a crescere, fino a superare, nel 2012, i 72 miliardi di euro, pari al 17 per cento del totale delle entrate tributarie nazionali e addirittura è degli ultimi giorni l’ipotesi di un ennesimo rincaro delle accise sui carburanti per scongiurare l’aumento dell’Iva, quando la componente fiscale del prezzo è già al 59 per cento per la benzina e al 54 per cento per il diesel” concludono le associazioni.